

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

A. S. 2016 – 2017

sezione 4 anni

A CURA DI: LOREDANA CONTARDI

ARTISTICAMENTE

Arte e creatività svolgono un ruolo fondamentale nell'ambito dell'evoluzione infantile. C'è un filo sottile che collega la pratica di attività artistiche alle abilità comunicative e allo sviluppo fisico-cognitivo-emotivo durante l'infanzia e da qui partiamo per il nostro viaggio attraverso le forme e i colori contemplando la sfera emotiva, l'aspetto sociale e lo sviluppo motorio.

I due filoni saranno:

- I colori nelle stagioni
- Colori e fantasia

Obiettivi

- Sviluppo delle abilità sensoriali e percettive.
- Abilità logiche.
- Maturare la capacità di leggere, rilevare e trasformare i colori.
- Comprendere e inventare storie.
- Comunicare con la creatività.

Attività

- Narrazione di storie.
- Classificazione dei colori.
- Osservazioni dirette.
- Giochi percettivi con i colori.
- Memorizzazione di poesie e filastrocche.
- Sequenze logiche.
- Insiemi e classificazioni.

Il percorso artistico che i bambini elaboreranno partirà dalla conoscenza di vari artisti e dall'osservazione delle loro opere. Il percorso riproduce note opere d'arte che verranno utilizzate come spunto per inventare racconti, per unire fantasia, scienza e immaginazione.

Si partirà dalle linee di Paul Klee, le tessiture e i quadrati di Mondrian, le forme di Kandinsky, i colori di Herry Matisse con la sua opera "Finestra aperta" e via via scopriremo nuovi artisti – pittori fino ad arrivare all'arte in Giappone (visita alla mostra a Palazzo Reale - Milano).

Durante il percorso artistico la mente del bambino viene coinvolta in un processo di scoperta del "come" e del "perché". Esattamente come uno scienziato che sperimenta e scopre soluzioni, il bambino, quando si trova alle prese con un'idea artistica, analizza le varie possibilità e lavora attraverso il cambiamento:

- a pensare "con" e "attraverso" i materiali, rendendoli consapevoli del fatto che attraverso mezzi materiali è possibile trasformare le idee in realtà.

Per quanto riguarda la sfera emotiva l'arte:

- incoraggia la creatività e l'auto-espressione, insegnando ai bambini a dire ciò che "non si può dire", spingendoli a ricercare nella propria poetica interiore le parole adatte a esprimere i propri sentimenti riguardo a un determinato lavoro artistico;
- consente di sviluppare le proprie capacità comunicative. Poiché il linguaggio presenta numerosi limiti, che non gli permettono di contenere i confini della nostra conoscenza, soltanto l'arte ci consente di esprimere sentimenti che diversamente non troverebbero sfogo;
- permette di mettersi alla prova in situazioni nuove e di sperimentare il più ampio spettro di sensazioni possibili.

Nello sviluppo sociale:

- insegna a elaborare opinioni sulle relazioni "qualitative" e non solo "quantitative". In genere, i programmi educativi sono più incentrati

sulle “risposte corrette” e sulle “regole”, mentre nell’arte prevalgono le opinioni e i giudizi;

- favoriscono le competenze socio-emozionali. Attraverso l’arte il bambino impara a trovare un accordo con se stesso e a controllare i propri sforzi.

Infine, per quanto riguarda lo sviluppo motorio del bambino, si può affermare che l’attività artistica:

- migliora le funzionalità motorie. Sagomare un foglio di cartoncino con le forbici, indirizzare il tratto di un pennello, disegnare con un pennarello o strizzare un tubetto di colla in modo “controllato” sono tutte attività che aiutano il bambino a migliorare la propria manualità e la padronanza fisica sugli oggetti;
- accresce l’autostima del bambino, il quale si rende conto di riuscire a coordinare e controllare i propri movimenti;
- favorisce la coordinazione oculo-manuale.

Concludendo si può dire che sotto forma di gioco, le arti svolgono un ruolo insostituibile nel trasmettere al bambino quelle competenze che gli saranno utili nell’affrontare più preparato la vita e nel contribuire, con la propria personalità a costruire una società civile migliore.